



## ISTITUTO COMPENSIVO STATALE CAMISANO VICENTINO

Via Europa, 45 – 36043 Camisano Vicentino (VI)

Tel. 0444-610122 Fax 0444-410897

E-mail: [viic864002@istruzione.it](mailto:viic864002@istruzione.it) E-mail certificata: [viic864002@pec.istruzione.it](mailto:viic864002@pec.istruzione.it)

Sito: [www.ic-camisanovi.edu.it](http://www.ic-camisanovi.edu.it)

C.M. VIIC864002 C.F. 80020490241 C.U. UFHIXQ

A tutto il personale  
All'Albo online

E p.c.  
Al RSPP  
Sig. Ambrosi Francesco  
Al Medico Competente  
Dott. Giuseppe Maini

### Direttiva sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

La sottoscritta **Dirigente Scolastico Bovis Stefania** in qualità di datore di lavoro dell'IC di Camisano Vicentino

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/2008 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/2008 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/2008 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/2008 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- SENTITO il parere del R.S.P.P.; Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/2008;
- SENTITO il parere della DSGA allo scopo di ottemperare alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- CONDIVISA la presente Direttiva con l'RSPP, la FS per la sicurezza, i referenti per la sicurezza di ogni plesso dell'IC, i collaboratori del dirigente scolastico durante la riunione del 28.11.2022 regolarmente convocata con prot. n. 6364 del 09.11.2022;

#### DISPONE QUANTO SEGUE

#### OBBLIGHI DI VIGILANZA

Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori sono definiti nella comunicazione, protocollo n. 8 del 12 settembre 2023, *Circolare di inizio anno scolastico 2022/2023 - vigilanza e obblighi del personale*, nei *Piani di vigilanza dei plessi* (Addendum 1 del Regolamento di Istituto), nei *Regolamenti palestres* (Addendum 3 del Regolamento di Istituto).

Firmato digitalmente da **STEFANIA BOVIS**

## **RUOLI E COMPORTAMENTO NELL'EMERGENZA**

- La responsabilità di rilevare situazioni di oggettivo ed urgente pericolo, tali da consigliare l'attivazione delle procedure di evacuazione degli ambienti scolastici, **competete a tutti gli adulti che operano professionalmente nell'istituto.**
- I presidi antincendio (estintori, naspi, idranti, ecc...) devono essere utilizzati esclusivamente da personale addestrato.

Il segnale di evacuazione viene dato con: **tre suoni continui di tromba in caso di terremoto e un suono continuo e prolungato in caso di incendio.** Ogni plesso può stabilire segnali adeguati alla planimetria e alla dimensione dell'edificio.

- Ogni azione e scelta va finalizzata alla protezione dei minori e del personale.
- La conservazione e la sicurezza di ciascuno viene prima di ogni improvvisato atto di apparente eroismo.

### **Dirigente scolastico, collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso, preposti (referenti sicurezza), docenti**

- Dirigono e coordinano, ciascuno per il proprio livello di responsabilità e competenza, le operazioni correlate alla sicurezza negli ambienti scolastici.
- Intervengono laddove si determinano situazioni critiche e conducono il gruppo classe al punto di sicurezza esterno portando con sé la modulistica di evacuazione, necessaria ai controlli.
- In caso di evacuazione, è compito dell'insegnante segnalare tempestivamente il numero e la probabile localizzazione dei dispersi.
- Il docente per le attività di sostegno, se presente, si occupa dell'evacuazione degli alunni con disabilità supportato dall'aiuto del personale non docente. Se assente, spetta all'insegnante di classe.
- È compito del docente coordinatore di classe individuare, le alunne e gli alunni, le allieve e gli allievi cui viene assegnato il ruolo di apri-fila e di chiudi-fila, addestrare tutta la classe a seguire le procedure previste, provvedere a periodiche esercitazioni, per quanto concerne le azioni da intraprendere nell'ambito della propria aula.

### **Personale non docente**

1. Ha il compito di segnalare tempestivamente le situazioni di potenziale pericolo.
2. I collaboratori scolastici e/o gli addetti all'emergenza incaricati provvedono, se necessario, a interrompere l'alimentazione della corrente elettrica e l'alimentazione del combustibile della centrale termica.
3. Essi dirigono il deflusso verso l'uscita e assistono chiunque si trovi in difficoltà; si accertano che la zona di loro pertinenza risulti evacuata in modo completo (compresi spogliatoi, aule speciali, servizi e depositi).
4. I collaboratori scolastici controllano quotidianamente, all'inizio delle lezioni, il funzionamento dell'apertura delle porte di sicurezza e dei cancelli di uscita, segnalando tempestivamente gli eventuali malfunzionamenti al DSGA o all'ufficio preposto in segreteria che provvede alle opportune segnalazioni all'ente proprietario degli immobili o ad eventuali ditte addette alle manutenzioni.
5. Il D.S. previa consultazione con l'R.L.S., qualora nominato, identifica gli addetti al servizio antincendio e al primo soccorso e controlla la corretta applicazione dei comportamenti finalizzati alla prevenzione. Egli provvede altresì a predisporre la prevista formazione in servizio.
6. Il personale amministrativo tiene sempre in evidenza, su un apposito pannello, i numeri telefonici di emergenza ed ha il compito di richiedere gli opportuni interventi per le diverse tipologie di emergenza. Mentre per i plessi è il referente di plesso o il referente della

sicurezza o il collaboratore scolastico che provvede ad avvisare i mezzi di soccorso.

7. Uno dei collaboratori scolastici in servizio provvede ad aprire immediatamente il cancello in modo da consentire l'accesso dei mezzi di soccorso. Egli rimane inoltre a presidiare il cancello per impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni richieste dall'emergenza.

#### **La classe**

1. Al segnale di evacuazione per emergenza tutti gli alunni cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa.
2. Essi assumono immediatamente i comportamenti previsti senza attendere ulteriori autorizzazioni.
3. Gli apri-fila hanno il compito di aprire il passaggio e non devono essere scavalcati da nessuno. Essi guidano, con l'insegnante, la classe lungo il percorso di evacuazione prestabilito, fino al punto esterno di raccolta.
4. Alunne e alunni si inseriscono progressivamente in fila, uscendo dall'aula in fila indiana.
5. I chiudi-fila verificano che nessuno sia rimasto indietro, escono dall'aula CHIUDENDO LA PORTA e si congiungono rapidamente con il resto della classe.

#### **L'evacuazione va eseguita:**

#### **SENZA CORRERE, MA TEMPESTIVAMENTE E POSSIBILMENTE IN SILENZIO**

1. Il docente prende la modulistica di evacuazione, necessaria per i successivi controlli, affianca e coordina l'esodo della classe.
2. I docenti per le attività di sostegno, se presenti con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di evacuazione unicamente dello o degli alunni con disabilità loro affidati.
3. Se non è presente il docente per le attività di sostegno, è compito del docente di classe curare le operazioni di evacuazione dello o degli alunni con disabilità loro affidati.

#### **TIPOLOGIE DI EMERGENZA PER:**

##### **SISMA**

1. Al verificarsi dell'evento sismico:
2. Ripararsi sotto ai banchi, sotto alla cattedra oppure addossarsi ad un muro maestro, il più lontano possibile dalle finestre.
3. Portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere).
4. Allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere.
5. Al cessare delle scosse gli operatori scolastici provvedono a disinserire qualsiasi apparecchiatura elettrica sia stata in funzione. Gli interruttori generali vanno staccati. Le valvole di intercettazione in prossimità della centrale termica o della cucina vanno chiuse.
6. Se viene emanato l'ordine di evacuazione si procede ciascuno seguendo le procedure specifiche presenti nel Piano di Emergenza ed Evacuazione del plesso.
7. Non si rientra negli edifici per alcun motivo, in attesa delle disposizioni che verranno emanate dal Dirigente Scolastico.

Le successive disposizioni vengono impartite dal Preposto o dal Responsabile di plesso.

##### **INCENDIO**

Il fuoco ha bisogno di aria. Spesso un incendio può essere domato sul nascere soffocando le fiamme. NON USARE per questo scopo tessuti in materiale sintetico.

### **Se i vestiti prendono fuoco:**

- non correre, non agitare scompostamente braccia e gambe, l'aria alimenta le fiamme; rannicchiarsi e rotolarsi a terra.
- con una coperta, un asciugamano o un indumento, si possono soffocare le fiamme.

### **Se si è all'interno di un locale in cui si è sviluppato un incendio:**

1. non usare acqua per spegnere le fiamme in prossimità di impianti o dispositivi elettrici, disattivare tutti gli interruttori;
2. abbandonando il locale, assicurarsi che tutti siano usciti e chiudere dietro di sé tutte le porte, così si frappone una barriera tra noi e l'incendio;
3. se il fuoco è fuori dalla porta dell'aula, sigillare le fessure e mettersi possibilmente vicino ad una finestra;
4. se il fumo è nell'aula, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi a terra, il fumo tende a salire verso l'alto;
5. per abbandonare la scuola seguire le vie di esodo e i percorsi indicati nelle planimetrie di emergenza presenti nei vari locali;
6. gli estintori, gli idranti o i naspi devono essere utilizzati esclusivamente dal personale addestrato.

### **Evento atmosferico potenzialmente pericoloso (si fa riferimento alle disposizioni del Sindaco):**

1. La comunicazione di allarme verrà data dal referente di plesso o dal referente della sicurezza o dai collaboratori scolastici.
2. Appena si manifesta l'inizio di una tempesta le finestre vanno chiuse e le tapparelle abbassate.
3. Nel caso di condizioni meteorologiche che facciano presagire l'arrivo di una tromba d'aria si procede allo stesso modo, si fa uscire la classe nel corridoio interno, nell'ambiente privo di finestre.
4. Le porte vanno accuratamente chiuse.

### **PROCEDURA GENERALE DI EVACUAZIONE**

**Tutti gli operatori e gli utenti della scuola debbono essere a conoscenza della procedura di emergenza ed evacuazione:**

L'esodo deve essere previsto per capienza del Piano di Emergenza a seconda delle vie di fuga accessibili. Ogni plesso scolastico ha quindi caratteristiche diverse a seconda della tipologia di aule, dimensione e posizionamento delle porte, ampiezza delle scale o presenza di scale antincendio.

Si ricorda che non devono essere presenti ostacoli ingombranti nelle vie di fuga – scale e che le porte antincendio devono essere libere ed apribili immediatamente.

### **AVVIO DELLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE DI EMERGENZA**

L'evacuazione dell'edificio interessato all'emergenza viene avviato quando il Preposto (o suo sostituto, es. Responsabile del plesso) o ASPP in quel momento presente, ravvisatane la necessità, ordina a un collaboratore scolastico di attivare l'evacuazione.

### **SEGNALAZIONE DI EVACUAZIONE**

Il segnale di evacuazione viene dato con **tre suoni continui di tromba in caso di terremoto e un suono continuo e prolungato in caso di incendio**. Ogni plesso può stabilire segnali adeguati alla planimetria e alla dimensione dell'edificio.

Tutto il personale e gli alunni presenti nel plesso si attengono alle procedure di emergenza presenti nel "Piano di Emergenza ed Evacuazione" dello specifico plesso.

## **EVACUAZIONE**

**Innanzitutto, i collaboratori scolastici e i docenti provvedono all'apertura completa delle vie di fuga.**

**Tutto il personale deve vigilare che le vie di fuga e le porte antincendio devono essere sempre libere da ingombri.**

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Stefania Bovis